

SULMONA: SPINSE SORELLA IN UN CANALE, CONDANNATO A TRE ANNI PER LESIONI

16 Gennaio 2024



SULMONA – Tre anni di reclusione più l'interdizione dai pubblici uffici per avere spinto la sorella nelle acque di un canale irriguo causandole lesioni di vario genere. Protagonista della vicenda giudiziaria è un 60enne della Valle Peligna.

I fatti risalgono al 31 dicembre 2016 quando, secondo l'accusa, l'uomo aveva spintonato la sorella fino a farla cadere in un canale irriguo, cagionandole intenzionalmente lesioni dalle quali derivarono policonfusioni al ginocchio e alla gamba sinistra, giudicate guaribili con prognosi di 49 giorni, stando al referto rilasciato dall'ospedale di Sulmona (L'Aquila) e ai vari accertamenti sanitari che sono seguiti.

Dalla querela della persona offesa si è sviluppata l'inchiesta che ha portato il giudice del Tribunale di Sulmona, Francesca Pinacchio, a condannare l'uomo alla pena di tre anni di reclusione per le lesioni personali aggravate cagionate alla sorella.